

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 3 DELL'ADUNANZA DEL 9 FEBBRAIO 2012

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Antonio Conte, il Consigliere Segretario Rodolfo Murra, il Consigliere Tesoriere Francesco Gianzi, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Giovanni Cipollone, Goffredo Maria Barbantini, Sandro Fasciotti, Paolo Nesta, Domenico Condello, Mauro Vaglio, Livia Rossi, Donatella Cerè, Pietro Di Tosto, Cristiana Arditi di Castelvetere.

- ratifica provvedimento presidenziale di rinvio del secondo turno elettorale, per causa di forza maggiore.

- Il Presidente dà lettura del proprio provvedimento, della settimana scorsa, di slittamento delle operazioni di ballottaggio, che è già ben noto ai Consiglieri.

Il Consiglio delibera di ratificarlo.

- Il Presidente comunica l'emissione di una nuova ordinanza del Sindaco di Roma che –vista la prevista nuova ondata di maltempo che si dovrebbe abbattere sulla città da domani– impedisce la circolazione ai motocicli, impone la circolazione veicolare con catene a bordo e dispone la chiusura degli uffici pubblici anche per sabato 11. Si pone quindi il problema di disporre un nuovo rinvio.

Il Consigliere Barbantini propone di rinviare il ballottaggio ancora di una settimana, a tutela della incolumità pubblica.

Il Consigliere Vaglio ritiene che, siccome l'ondata di neve è prevista per il solo giorno di venerdì, si potrebbe votare da domenica sino a mercoledì prossimi.

Il Presidente si dichiara assai preoccupato perchè se l'emergenza dovesse continuare anche domenica vi sarebbero problemi enormi per comunicare agli iscritti le giornate effettive di voto.

Il Consigliere Tesoriere consiglia di attendere le decisioni del Presidente della Cassazione che risulterebbe essere in contatto con la Prefettura per decidere se chiudere o meno anche da domenica in poi.

Il Consigliere Nesta osserva che allo stato non v'è alcuna ragione per non ricomprendere anche domenica 12 tra i giorni di voto. Se poi domenica fosse impossibile accedere al Palazzo si darà comunicazione come la scorsa settimana in tempo reale.

Alle ore 13.45 giunge il provvedimento del Presidente della Cassazione, prot. n. 3230, che dispone la chiusura del Palazzo di Giustizia venerdì pomeriggio e l'intero sabato 11. A questo punto il Presidente decide di informarsi presso la Presidenza della Suprema Corte se anche per domenica fosse prevista la chiusura del Palazzo. Il Nucleo di Polizia Penitenziaria fa sapere in tempo reale che ogni decisione al riguardo verrà assunta solo la notte tra sabato e domenica.

Il Consigliere Cipollone propone di indire il ballottaggio da venerdì 17 a lunedì 20 febbraio p.v.

Il Consigliere Di Tosto propone, invece, i giorni da lunedì 13 a giovedì 16 febbraio p.v., ma su questa proposta il Presidente osserva che sarebbe ingiusto costringere il personale addetto ai seggi ad essere impegnato per 4 giorni feriali (giorni lavorativi con udienze al mattino).

Il Consigliere Rossi, dovendosi allontanare per un improcrastinabile impegno professionale, vota per i 4 giorni che non ricomprendano tutti giorni feriali.

Il Consigliere Cassiani afferma che le previsioni sono per una debole nevicata solo per domani sera. Quindi egli ritiene che si potrebbe iniziare da domenica.

Il Presidente, sentite le opinioni di tutti i Consiglieri e con il voto contrario del Consigliere Barbantini, che continua a proporre un rinvio più lungo, indice il ballottaggio per i giorni **da domenica 12 a mercoledì 15 febbraio 2012, dalle ore 8.30 alle ore 13.30.**

Il Consiglio dà mandato al Presidente –che ne ha già il potere de iure quale Presidente dell'Assemblea elettorale– di differire ulteriormente le giornate di voto, secondo le condizioni meteorologiche e di concreta fruibilità delle strade cittadine.

- Il verbale dell'adunanza odierna viene letto e approvato seduta stante.